

T

The poster features a central photograph of the facade of the Basilica of San Marco in Spoleto, Italy. The image is set against a background of a vibrant sunset or sunrise sky with soft, colorful clouds in shades of orange, yellow, and blue. The text is overlaid on the central image.

**Spoleto Festival
dei Due Mondi
2023**

TRECCANI

Spoletto Festival dei Due Mondi

Il **Festival dei Due Mondi** è un incanto che dà vita a qualcosa di straordinario: la città di Spoleto si trasforma in un palcoscenico a cielo aperto per accogliere oltre 500 artisti provenienti da tutto il mondo che si esibiscono in oltre 60 spettacoli tra le diverse arti performative.

I luoghi più suggestivi della città si animano di un'atmosfera coinvolgente in cui potrai immergerti attraverso il programma esclusivo che **Treccani** ha realizzato per farti vivere questa **66esima edizione** del Festival in modo davvero speciale.

*La magia del Festival dei Due Mondi,
con un'emozione in più.*

PRIMO WEEKEND
23-24-25
GIUGNO 2023

INFRASETTIMANALE
04-05-06
LUGLIO 2023

SECONDO WEEKEND
30-01-02
GIU-LUG 2023

QUARTO WEEKEND
07-08-09
LUGLIO 2023



ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

Il concerto inaugurale e il concerto finale

L'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è la protagonista degli attesissimi concerti d'inaugurazione e chiusura del Festival dei Due Mondi.

All'inaugurazione del festival l'Orchestra si affiancherà al direttore ceco **Jakub Hrůša**. Al centro vi è la musica di **Leoš Janáček**.

Il Festival si chiude insieme al direttore **Antonio Pappano** con due capolavori di **Gustav Mahler**, compositore forse più di ogni altro capace di renderci partecipi, nella sua musica, dell'immensità del mondo che ci circonda.





BUDAPEST FESTIVAL ORCHESTRA

CLAUDE DEBUSSY - Pelléas et Mélisande *Direttore Iván Fischer*

Un'opera affidata alla Budapest Festival Orchestra e con la direzione di Iván Fischer, tra i massimi interpreti del momento. Al centro dell'allestimento c'è una disposizione scenica non convenzionale che unisce musica e teatro.

CONTRASTI

I musicisti della Budapest Festival Orchestra sperimentano tutte le combinazioni possibili tra i timbri dei loro strumenti. Il clarinetto è il grande protagonista di *Contrasti* di *Béla Bartók*, in trio con violino e pianoforte.

MUSICANIMALIA - Budapest Festival Orchestra & Orchestra da Camera di Perugia

Un gran numero di opere di meravigliosa bellezza disegnano un atlante musicale della straordinaria varietà di rappresentazioni: dalle api agli uccelli, dalle mosche ai pesci, e ancora cani, gatti, scoiattoli e civette per un viaggio entusiasmante e originale nel mondo delle creature animali.

ARCHIVIO FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI

La visita all'archivio della fondazione

Treccani apre le porte ai luoghi più affascinanti del Festival dei Due Mondi di Spoleto, solitamente chiusi agli ospiti.

I partecipanti all'esperienza potranno ammirare la **collezione di oltre 20.000** capi conservati all'interno del laboratorio teatrale, per immergersi completamente nel mondo del teatro e nei suoi retroscena.

Saranno inoltre accompagnati **dietro le quinte del Festival** per scoprire tutti i segreti della 66esima edizione.



INTO THE HAIRY

Oltre i confini della danza

Into the Hairy è la nuova creazione ideata dalla coreografa **Sharon Eyal** e da **Gai Behar** in collaborazione con il musicista e produttore di musica elettronica **Koreless**. Affiancati da **Christian Dior Couture** per i costumi di **Maria Grazia Chiuri**.

Lo stile unico è quello che da sempre contraddistingue il dirompente duo Eyal & Behar: movimento, musica e spazio si intersecano, la **danza esce dai suoi canoni convenzionali**, il classico si fonde con la cultura dei club underground e la danza contemporanea viene spinta **ben oltre i suoi confini**.



GIARDINI PALAZZO CAMPELLO

Aperitivo nella corte del palazzo

Dietro il Palazzo Comunale di Spoleto sorgono **Piazza Campello** e l'**omonimo palazzo**, che devono il nome al letterato **Bernardino di Campello**, uno dei più importanti esponenti di un'antica famiglia spoletina.

Gli ospiti di Treccani potranno visitare i magnifici **giardini di Palazzo Campello**, fino ad oggi chiusi al pubblico, partecipando ad un **aperitivo** che avrà luogo nell'affascinante **corte del palazzo**.



LE BAL DE PARIS

Uno spettacolo nella realtà virtuale

Il più grande ballo di Parigi, un'esperienza creata dalla coreografa **Blanca Li** per vivere la danza attraverso la realtà virtuale.

Le Bal de Paris è uno **show immersivo e interattivo**, dove il pubblico viene trasportato in un mondo irreali e fuori dal tempo **attraverso la realtà aumentata**, per vivere l'emozione di una grande storia d'amore e ballare con i danzatori dal vivo.



SULLE TRACCE DI GIAN CARLO MENOTTI

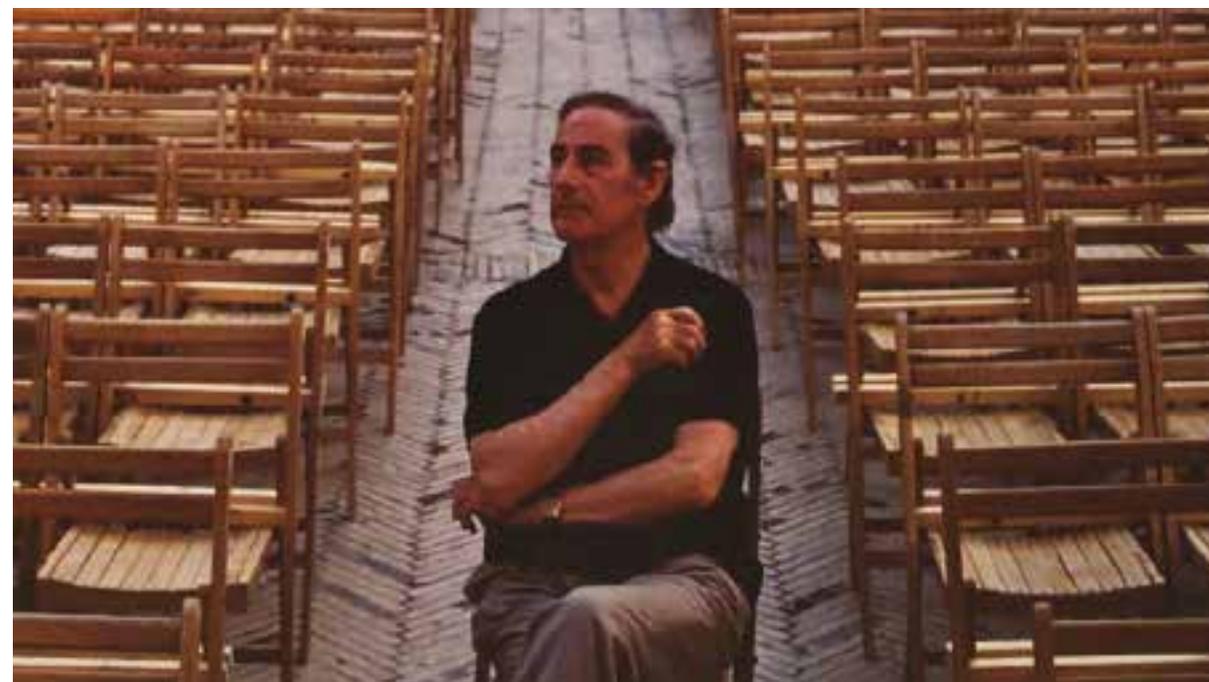
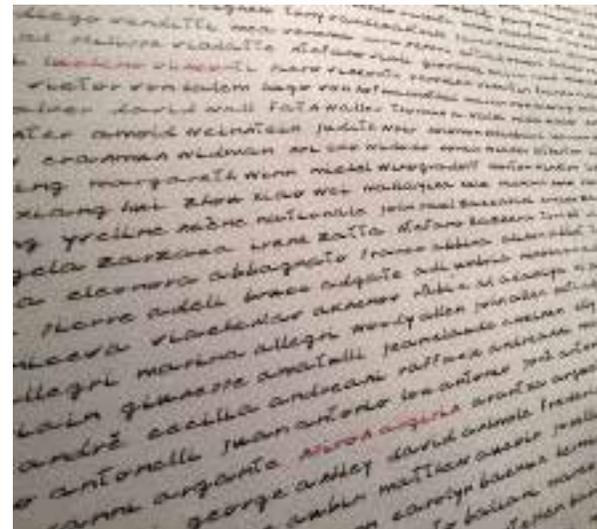
Patrimonio storico del Festival dei Due Mondi

Dal 2021 il patrimonio storico della Fondazione Festival dei Due Mondi, è oggetto di un importante lavoro di recupero e valorizzazione.

La catalogazione e il restauro di documenti, fotografie, bozzetti d'epoca, costumi e arredi scenici permettono di raccontare un percorso teatrale lungo oltre 60 anni.

Il recupero del patrimonio storico e artistico ogni anno percorre a tappe la storia del Festival dei Due Mondi, attraverso le visioni e le geniali intuizioni del **suo fondatore Gian Carlo Menotti**.

Il percorso narrativo comprende quattro tappe, dalle mostre presso **Palazzo Collicola** e gli **spazi espositivi di via Aurelio Saffi**, al **Centro di Documentazione del Festival dei Due Mondi Casa Menotti** e la **Biblioteca Comunale Giosuè Carducci**.





IMANY

Quando la musica incanta

Imany – nome d'arte di **Nadia Mladjao**

– porta al Festival dei Due Mondi le sonorità di **Voodoo Cello**, progetto in cui la cantante francese, accompagnata da otto violoncelli, reinterpreta i successi iconici della musica pop, mettendosi alla prova con le **cover di hit** di Bob Marley, Daft Punk, Imagine Dragons, Radiohead.

Imany sul palcoscenico incarna una **sacerdotessa voodoo**, personaggio ispirato a una grande varietà di culture, **che tramite la musica e le canzoni racconta la propria storia.**

DARK MATTER

Tre esibizioni immersive

Il coreografo tedesco **Marco Goecke**, approda al Festival dei Due Mondi con il suo stile ipnotico dalle atmosfere dark cariche di suggestioni.

Goecke porta a Spoleto **tre coreografie fondamentali per comprenderne il linguaggio coreografico.**

Considerato come **una delle più grandi scoperte coreografiche del XXI secolo**, ciò che colpisce del suo lavoro è l'atmosfera del tutto individuale: **misteriosa, magica, spesso sinistra e talvolta anche assurda.** Il suo vocabolario di movimento è unico, fatto di una infinita varietà di movimenti che combina e reinventa in ogni suo balletto.





TRECCANI
ESPERIENZE